

Premiato «Bella», il film "censurato"

Il Movimento per la vita assegnerà il Premio europeo per la vita «Madre Teresa di Calcutta» al film «Bella», campione di incassi negli Stati Uniti e vincitore del Premio del Pubblico al Toronto Film Festival e del primo premio al Fuggi Family Festival. Il premio sarà consegnato a Eduardo Verástegui protagonista e co-produttore del film martedì 2 marzo presso la Sala Capranichetta in Piazza Montecitorio a Roma. Alle ore 10 è prevista la proiezione del film – alle ore 11.30 consegneranno il premio Gianfranco Fini, presidente della Camera, e Pier Ferdinando Casini, già

presidente della Camera –, alle ore 12 si svolgerà un dibattito tra Marco Tarquinio, direttore di «Avvenire», Eduardo

Premio Madre Teresa al film pro life da Fini e Casini. «Ma nelle sale non lo si fa uscire»

Verástegui e il pubblico su «Il linguaggio della vita». Il film, basato su una storia vera, ha un'anima profondamente pro life, eppure la parola «aborto» non è pronunciata nemmeno una volta, perché

lo scopo del film è raccontare con delicatezza come l'aborto non sia l'unica soluzione possibile per una gravidanza



indesiderata. Il film, nonostante i riconoscimenti internazionali e il favore di pubblico incontrato, non è ancora stato messo in programmazione nelle sale italiane o nelle nostre reti televisive. Solo grazie a

un'iniziativa comune di Movimento per la vita, Acec e Microcinema è da un mese entrato nella programmazione delle mille sale parrocchiali sparse in tutta Italia e sta circolando in una rete alternativa di proiezioni realizzate dai 600 movimenti e Centri locali del Movimento per la vita in una sorta di passaparola cinematografico. «L'auspicio – spiega Carlo Casini, presidente del Movimento per la vita – è che questa proiezione che abbiamo realizzato per i parlamentari possa richiamare l'attenzione su questo film e superare la "censura" di cui è vittima».



dischi sacra
di Andrea Milanese

Classe 1959, James MacMillan non ha più i requisiti anagrafici – e neppure il curriculum artistico – per essere considerato una semplice "promessa"; si è infatti imposto negli anni come una delle figure più originali e interessanti del panorama musicale contemporaneo, "nonostante" il suo catalogo sia quasi unicamente costituito da opere di carattere religioso fortemente radicate nella tradizione liturgica cristiana. Nel solco di questa inclinazione è nata anche la *Passione secondo Giovanni*, ambizioso lavoro per il quale il compositore scozzese ha adottato ogni risorsa a sua disposizione al fine di confrontarsi con quello che rappresenta uno dei massimi punti di riferimento e di ispirazione della let-

La Passione diventa contemporanea Sir Colin Davis esalta MacMillan

teratura musicale sacra, ma anche un aspetto cruciale della sua esperienza esistenziale di cattolico praticante. La partitura richiede l'impiego di imponenti forze vocali e strumentali: un cantante solista (al baritono spetta infatti il ruolo di Gesù), un piccolo coro da camera (a fare le voci del narratore), un grande coro (che intona tutti gli altri testi) e l'orchestra al completo. In segno di «ammirazione e apprezzamento», l'opera è stata dedicata a Sir Colin Davis in occasione del suo 80° compleanno e, dal podio del Barbican Centre di Londra, nell'aprile del 2008 il direttore inglese ha diretto la *Passione* di MacMillan a capo delle compagnie London Symphony Chorus & Orchestra, realizzando nel contempo un'edizione discografica registrata dal vivo (2 Su-

per Audio Cd pubblicati da LSO Live e distribuiti da Sound and Music). Si tratta dell'esecuzione vibrante di un'opera carica di pathos, una sorta di colonna sonora "partecipata" degli estremi tragici eventi della vita del Salvatore, a cui MacMillan ha voluto aggiungere un ultimo movimento strumentale (*Sanctus Immortalis, miserere nobis*): un "canto senza parole", attraversato da un lungo e solenne tema pacificante, come ad accompagnare lo sfilare dei titoli di coda su una delle vicende con cui il Mistero continua a interrogare la coscienza dell'intera umanità. Perché, come ebbe già modo di dichiarare lo stesso compositore in occasione della stesura dell'opera Le ultime sette parole dalla croce, «la morte di Cristo è una tragedia personale che riguarda ciascuno di noi».

ANTEPRIMA CINEMA

Dal 3 marzo nelle sale italiane il lavoro di Tim Burton ispirato al classico di Lewis Carroll

«Alice» si perde nel paese del 3D

DI FRANCESCO BOLZONI

Tim Burton è un autore di qualità. Tutti i suoi film sono estrosi, significativi (*Ed Wood*, *Big Fish* e *La fabbrica di cioccolato*) e da tempo appartengono alla storia del cinema. Non è un caso che il regista, abbandonata Hollywood, viva e lavori da tempo in Inghilterra. Eppure *Alice in Wonderland* (dal 3 marzo in anteprima mondiale nelle sale italiane), ispirato al classico della letteratura inglese di Lewis Carroll, un libro che ha mutato per sempre la narrativa per ragazzi, un po' démodé. È, per così dire, privo di nervo. Ha innegabilmente scene spiritose e i capitoli finali, dal tentato taglio della testa del Cappellaio matto (con il cappello che vola in alto) alla battaglia finale tra gli eserciti delle due regine (Helena Bonham Carter, la rosa Regina di Cuori, e Anne Hathaway, la diadema Regina Bianca), sono di buon effetto. Tuttavia, nell'insieme, *Alice in Wonderland* poco convince. Forse perché il racconto di Lewis Carroll, che tende così scottatamente al grottesco e piace anche a chi non ha il dono di un nativo senso umoristico, non è adatto alla riduzione cinematografica; si adatta, piuttosto, ai cartoni animati e quasi sessant'anni fa la Disney ci diede un'ottima

variazione del libro. La figura-guida è una bambina che, inseguendo un coniglio, finisce in un buco e, giù giù, arriva nel paese delle meraviglie e accetta come vere o verosimili tutte le cose che incontra: animali parlanti, gatti che si trasformano a vista, regine fieramente rivali, cappellai che sorbiscono di continuo il tè, mostri volanti. Le creature umane che abitano il paese delle meraviglie, pur impersonate da attori di valore, compreso anche il "mitico" Johnny Deep apparso tante volte nei film di Burton, sono ben guidate e perfettamente truccate, ma non ci paiono quasi mai credibili. Il personaggio centrale del film è una fanciulla, la 19enne Mia Swastikowska; ossia un personaggio che vive, anche nell'immaginario dei sogni, di incubi e dilatazioni fantastiche, di tipo sensuale si potrebbe aggiungere, diverse da quelli di una coetanea piccolissima. Il libro di Carroll si presta così a una interpretazione freudiana, ricca di annotazioni curiose anche se non sempre attendi-

La tecnologia non rende l'humour del romanzo nonostante il grande cast, da Johnny Depp Cappellaio matto alle regine Bonham Carter e Hathaway

Una scena del nuovo film di Tim Burton



bili. La polemica contro i costumi vittoriani che marcano alcuni capitoli del film, dall'inseguimento del coniglio al ritorno alla festa di Alice, ci pare fuori moda; e un po' risibile è quella partenza della protagonista su un vascello che dovrebbe portarla in Cina mentre i conoscenti la salutano dalla banchina del porto. E veniamo agli effetti speciali, che sono stati definiti l'attrazione del film. Ci sono, seppure non moltissimi, e non sempre entusiasmanti. Tim Burton è sembrato più in-

ventivo quando non si usava ancora il 3D. Si ha così l'impressione che questo portentoso strumento serva se un film sfrutta un contenuto netto, preciso, magari anche un po' rozzo. Vada benissimo per una storia che gira intorno a un anziano assatanato dal lavoro (*A Christmas Carol*) o, come in *Avatar*, quando si scopra un pianeta meraviglioso. Ma la struttura narrativa aerea, bizzarra, imprevedibile del libro di Lewis Carroll non ha favorito la riuscita di questo atteso film.

Dinosauri show arrivano i mostri

Dalla preistoria ai palasport. Tutti con gli occhi sbarrati, grandi e piccini, nel vedere i dinosauri "esibirsi", dopo 65 milioni di anni, nel mega show *Walking with the dinosaurs - The live experience*. Dai libri alla tv, dal cinema alle mostre (dal Natural History Museum di Londra due anni fa arrivarono in Italia, unica tappa a Cremona, verosimili dinosauri ricostruiti a grandezza naturale e capaci di muoversi), ora il terrificante Tirannosaurus Rex, lo Stegosaurus e l'Allosaurus del periodo Giurassico, il Torosaurus e l'Utahraptor del periodo Cretaceo, fino al più grande di tutti i dinosauri, il Brachiosaurus (lungo 17 metri), sono tornati padroni incontrastati della scena. Potere della tecnica, questi giganti della terra e dell'aria si muovono al centro del palasport come fossero nel loro habitat naturale (ricostruito con grande suggestione): combattono, si predano, si difendono, si soccorrono. I bambini strabuzzano gli occhi, i genitori più di loro. I dinosauri sono lì, a pochi metri. I loro versi li rendono quasi veri. Lo show, ispirato ai documentari della Bbc, ha debuttato con i suoi venti giganti della preistoria al Forum di Assago (oggi l'ultima replica) e farà tappa a Bologna (dal 3 al 7 marzo) e a Torino (dal 10 al 14). (M.Ion.)

i programmi di TV2000

LUNEDÌ 1 MARZO

DOCUMENTARIO SULL'ETIOPIA



08.00 BUONGIORNO CON...
08.05 STORIE TRA LE RIGHE
08.30 SANTA MESSA
09.00 LA GRANDE MUSICA
10.00 BORGHESI D'ITALIA
10.30 DETTO TRA NOI
10.45 AD EST DI DOVE?
11.45 ANTEPRIMA FORMATO FAMIGLIA
12.00 TG 2000
12.05 FORMATO FAMIGLIA
13.00 DANIEL BOONE
14.00 TG ECCLESIA
14.15 DETTO TRA NOI
14.30 ETIOPIA COME CAMBIA LA VITA
15.00 DON MATTEO
16.00 TG 2000
16.15 TESORI DI ARTE SACRA
16.45 DETTO TRA NOI
17.30 MOSAICO
18.00 SANTO ROSARIO
18.30 Formato Famiglia
19.30 DETTO TRA NOI
19.40 TG 2000
20.00 RETROSCENA
21.00 TGTG Telegiornali a confronto
21.25 IL GRANDE TALK OGGI
21.30 DETTO TRA NOI
21.40 don matteo
22.40 Etiopia come cambia la vita
23.10 Formato Famiglia
00.10 Daniel Boone
01.10 NOTTURNO TV 2000

MARTEDÌ 2 MARZO

TG2000, SGUARDO SU ITALIA E MONDO



08.00 BUONGIORNO CON...
08.05 STORIE TRA LE RIGHE
08.30 SANTA MESSA
09.00 LA GRANDE MUSICA
10.00 DOCUMENTARIO
10.30 DETTO TRA NOI
10.45 AD EST DI DOVE?
11.45 ANTEPRIMA FORMATO FAMIGLIA
12.00 TG 2000
12.05 FORMATO FAMIGLIA
13.00 DANIEL BOONE
14.00 TG ECCLESIA
14.15 DETTO TRA NOI
14.30 LA GRANDE MUSICA
15.00 DON MATTEO
16.00 TG 2000
16.15 TESORI DI ARTE SACRA
16.45 DETTO TRA NOI
17.30 MOSAICO
18.00 SANTO ROSARIO
18.30 Formato Famiglia
19.30 DETTO TRA NOI
19.40 TG 2000
20.15 EFFETTO NOTTE
21.00 TGTG Telegiornali a confronto
21.25 IL GRANDE TALK OGGI
21.30 DETTO TRA NOI
21.40 don matteo
22.40 La grande musica
23.10 Formato Famiglia
00.10 Daniel Boone
01.10 NOTTURNO TV 2000

MERCOLEDÌ 3 MARZO

BENEDETTO XVI IN UDIENZA



08.00 BUONGIORNO CON...
08.05 STORIE TRA LE RIGHE
08.30 SANTA MESSA
09.00 LA GRANDE MUSICA
10.00 Emporio 42.12
10.30 UDIENZA GENERALE DEL SANTO PADRE
12.00 TG 2000
12.05 FORMATO FAMIGLIA
13.00 DANIEL BOONE
14.00 TG ECCLESIA
14.15 DETTO TRA NOI
14.30 TG 2000 TERZO TEMPO
15.00 DON MATTEO
16.00 TG 2000
16.15 TESORI DI ARTE SACRA
16.45 DETTO TRA NOI
17.30 MOSAICO
18.00 SANTO ROSARIO
18.30 Formato Famiglia
19.30 DETTO TRA NOI
19.40 TG 2000
20.15 LA COMPAGNIA DEL LIBRO
21.00 TGTG Telegiornali a confronto
21.25 IL GRANDE TALK OGGI
21.30 DETTO TRA NOI
21.40 don matteo
22.40 TG 2000 Terzo tempo
23.10 Formato Famiglia
00.10 DANIEL BOONE
01.10 NOTTURNO TV 2000

GIOVEDÌ 4 MARZO

AVATI RACCONTA LA LETTERATURA



08.00 BUONGIORNO CON...
08.05 STORIE TRA LE RIGHE
08.30 SANTA MESSA
09.00 LA GRANDE MUSICA
10.00 DOCUMENTARIO
10.30 DETTO TRA NOI
10.45 AD EST DI DOVE?
11.45 ANTEPRIMA FORMATO FAMIGLIA
12.00 TG 2000
12.05 FORMATO FAMIGLIA
13.00 DANIEL BOONE
14.00 TG ECCLESIA
14.15 DETTO TRA NOI
14.30 LIBANO messaggio di speranza
15.00 DON MATTEO
16.00 TG 2000
16.15 TESORI DI ARTE SACRA
16.45 DETTO TRA NOI
17.30 MOSAICO
18.00 SANTO ROSARIO
18.30 Formato Famiglia
19.30 DETTO TRA NOI
19.40 TG 2000
20.00 LA SELVA DELLE LETTERE
21.00 TGTG Telegiornali a confronto
21.25 IL GRANDE TALK OGGI
21.30 DETTO TRA NOI
21.40 don matteo
22.40 Libano messaggio di speranza
23.10 Formato Famiglia
00.10 Daniel Boone
01.10 NOTTURNO TV 2000

VENERDÌ 5 MARZO

IL GRANDE TALK SMONTA LA TV



08.00 BUONGIORNO CON...
08.05 STORIE TRA LE RIGHE
08.30 SANTA MESSA
09.00 LA GRANDE MUSICA
10.00 DOCUMENTARIO
10.30 DETTO TRA NOI
10.45 AD EST DI DOVE?
11.45 ANTEPRIMA FORMATO FAMIGLIA
12.00 TG 2000
12.05 FORMATO FAMIGLIA
13.00 DANIEL BOONE
14.00 TG ECCLESIA
14.15 DETTO TRA NOI
14.30 VITE DA PRETI
15.00 DON MATTEO
16.00 TG 2000
16.15 TESORI DI ARTE SACRA
16.45 DETTO TRA NOI
17.30 MOSAICO
18.00 SANTO ROSARIO
18.30 Formato Famiglia
19.30 DETTO TRA NOI
19.40 TG 2000
20.00 NOVECENTO CONTROLUCE
21.00 TGTG Telegiornali a confronto
21.25 IL GRANDE TALK OGGI
21.30 DETTO TRA NOI
21.40 IL GRANDE TALK
22.55 Formato Famiglia
23.55 Borghi d'Italia
00.25 DANIEL BOONE
01.25 NOTTURNO TV 2000

SABATO 6 MARZO

IL VANGELO DELLA DOMENICA

08.00 BUONGIORNO CON...
08.05 STORIE TRA LE RIGHE
08.30 SANTA MESSA
09.05 Il grande talk
10.25 Retroscena
11.20 DETTO TRA NOI
11.40 LA GRANDE MUSICA
12.00 TG 2000
12.05 FORMATO FAMIGLIA
13.00 DANIEL BOONE
14.00 TG ECCLESIA
14.10 SPORT 2000
15.40 DETTO TRA NOI
16.00 TG 2000
16.15 Effetto notte
17.20 IL VANGELO DELLA DOMENICA
17.30 OCTAVA DIES
18.00 SANTO ROSARIO
18.30 EMPORIO 42.12
19.00 La compagnia del libro
19.40 TG 2000
20.00 Vite da preti
20.30 SPECIALE TESORI DI ARTE SACRA
21.30 DETTO TRA NOI
21.35 FILM CARLO MAGNO
23.05 La selva delle lettere
00.05 Novocento Controluce
01.05 La grande musica
01.50 NOTTURNO TV 2000

COME VEDERLA

Per ricevere TV2000 (ex Sat2000) non si paga alcun abbonamento. Basta un ricevitore digitale terrestre da collegare all'antenna televisiva (nelle zone già coperte dal segnale) o un ricevitore satellitare con antenna parabolica (la tv è presente sulla piattaforma Sky al canale 801 e sulla piattaforma TivùSat)